



CITTÀ DI LECCE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 95 del 19/07/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO E ADOZIONE DELLA REVISIONE INFRA-PERODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E SCADENZE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024 - ART.15 TER DL N.60/2024 TERMINE PERENTORIO 20 LUGLIO 2024

L'anno 2024, addì diciannove del mese di Luglio alle ore 15:18, ora di convocazione 15:00, nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - URGENTE - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Carlo MIGNONE con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria GUGLIELMI.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	BAGLIVO ARTURO		X	18	MIGNONE CARLO	X	
2	GIANCANE FAUSTO	X		19	MOLA ERNESTO	X	
3	BORGIA GIANLUCA		X	20	MOLENDINI GABRIELE	X	
4	CITRARO SAVERIO		X	21	MURRI DELLO DIAGO COSIMO		X
5	COSTANTINI DAL SANT ALESSANDRO	X		22	OCCHINERI GIOVANNI	X	
6	DELLA GIORGIA SERGIO	X		23	ORLANDO EMANUELA	X	
7	DE MATTEIS ANTONIO	X		24	PALA GIORGIO		X
8	FAGGIANO LIDIA		X	25	PASQUINO ANDREA		X
9	FINAMORE ANTONIO	X		26	PATTI PIERPAOLO	X	
10	IORE ANDREA		X	27	POLI ADRIANA	X	
11	GIANNOTTA MARCO	X		28	POVERO PAOLA	X	
12	MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X		29	ROTUNDO ANTONIO	X	
13	GRECO GIANMARIA	X		30	SPAGNOLO MARIO	X	
14	TONDO ANGELO	X		31			
15	MARIANO MARIANO NATALIA		X	32	TRAMACERE ORONZINO	X	
16	DE GIOVANNI FABIOLA	X		33	VALENTE LUIGI	X	
17	MELE GIULIO	X					

PRESENTI: 23 ASSENTI: 9

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	BATTISTA LUCIANO		X	6	GUIDO ANDREA		X
2	CALO' LAURA		X	7	MARGIOTTA MARIA GABRIELLA		X
3	CAPOCCIA GIANCARLO		X	8	MARTINI SEVERO		X
4	GIORDANO ANGUILLA ROBERTO		X	9	SCORRANO GIANPAOLO		X
5	GRECO MARIA LUISA		X				

Assente il Consigliere straniero KULHARI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa alla trattazione del punto 7) ex 8 dell'O.D.G.: **"PRESA D'ATTO E ADOZIONE DELLA REVISIONE INFRA-PERODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E SCADENZE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024 - ART.15 TER DL N.60/2024 TERMINE PERENTORIO 20 LUGLIO 2024"**

Relaziona il SINDACO che illustra anche l'emendamento da Ella presentato con prot. n. 128408 del 19/07/2024, che riporta in calce i pareri favorevoli dal punto di vista tecnico e contabile, quivi allegato unito alla relazione del Dirigente del Settore Ambiente, prot. n. 128217 del 19/07/2024, avente ad oggetto "Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 122 del 18 giugno 2024 – Analisi normativa ARERA per l'anno 2024 e riflessi sul PEF 2025 - Relazione".

Interviene il Cons.re MOLENDINI che ritiene inutile l'emendamento ed in particolare il punto 3 del monitoraggio intermedio in quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Interviene il Cons.re ROTUNDO che anticipa il voto favorevole all'emendamento presentato dal Sindaco, sebbene lo ritenga superfluo in quanto già previsto dalle norme.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per appello nominale **l'emendamento alla proposta deliberativa che all'unanimità dei presenti VIENE APPROVATO.**

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 23: COSTANTINI DAL SANT – DE MATTEIS - DELLA GIORGIA – FINAMORE - GIANCANE - GIANNOTTA - GRECO – TONDO – DE GIOVANNI - MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MONTICELLI CUGGIO' - OCCHINERI - ORLANDO - PATTI – POLI – POVERO – ROTUNDO – SPAGNOLO - TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 9: BAGLIVO - BORGIA – CITRARO - FAGGIANO – FIORE – MARIANO MARIANO – MURRI DELLO DIAGO – PALA - PASQUINO.

FAVOREVOLI N. 23: COSTANTINI DAL SANT – DE MATTEIS - DELLA GIORGIA – FINAMORE - GIANCANE - GIANNOTTA - GRECO – TONDO – DE GIOVANNI - MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MONTICELLI CUGGIO' - OCCHINERI - ORLANDO - PATTI – POLI – POVERO – ROTUNDO – SPAGNOLO - TRAMACERE – VALENTE.

Interviene il Cons.re MOLENDINI che sottolinea come la proposta deliberativa non abbia subito emendamenti sotto il profilo tariffario e che le tariffe non subiscono aumenti come invece sostenuto in campagna elettorale dalla coalizione di centro destra.

Interviene il Cons.re OCCHINERI che anticipa voto favorevole alla proposta deliberativa.

Interviene il Cons.re ROTUNDO sottolineando che le tariffe sono migliori e ciò è stato possibile grazie agli ottimi risultati ottenuti con la raccolta differenziata che nel 2015 non era prevista sull'intero territorio comunale. L'estensione della raccolta differenziata all'intero territorio è stata, invece, realizzata dalla precedente Amministrazione.

Interviene il Cons.re TONDO il quale sostiene che, sebbene ci sia una sostanziale conferma delle tariffe per l'anno 2024, potrebbe comunque esserci un aumento delle tariffe per l'anno 2025 di almeno il 3%, sulla base del Piano Economico Finanziario validato da AGER. Per questo motivo esorta ad essere prudenti e di procedere ad una verifica entro fine anno. Ritiene che la proposta deliberativa sarà votata responsabilmente da tutti i consiglieri in modo favorevole.

Interviene il Cons.re MONTICELLI CUGGIO' che evidenzia le difficoltà che tutti i contribuenti pugliesi devono affrontare perché non si chiude il ciclo dei rifiuti. Anticipa l'Ordine del Giorno presentato in seduta, alle h. 15:47, e quivi allegato, di cui è stata fornita copia ai presenti, ed invita tutti i Consiglieri a dividerlo.

Interviene il Cons.re GRECO che ritiene che sarebbe stato necessario realizzare l'impianto di compostaggio più vicino alla città per realizzare una diminuzione delle tariffe.

Interviene il Cons.re DE MATTEIS il quale sottolinea che l'amministrazione comunale ha solo espresso un parere su un impianto di compostaggio nella zona.

Intervengono inoltre i Cons.ri VALENTE – MOLA.

Interviene il SINDACO.

Interviene il Cons.re ROTUNDO che anticipa voto favorevole sulla proposta deliberativa.

Interviene il Cons.re TRAMACERE.

Interviene il Cons.re TONDO per ribadire il voto favorevole sulla proposta deliberativa.

Intervengono i Cons.ri PATTI – VALENTE.

Conclude il SINDACO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per appello nominale **la proposta deliberativa che all'unanimità dei presenti VIENE APPROVATA.**

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 23: COSTANTINI DAL SANT – DE MATTEIS - DELLA GIORGIA – FINAMORE - GIANCANE - GIANNOTTA - GRECO – TONDO – DE GIOVANNI - MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MONTICELLI CUGGIO' - OCCHINERI - ORLANDO - PATTI – POLI – POVERO – ROTUNDO – SPAGNOLO - TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 9: BAGLIVO - BORGIA – CITRARO - FAGGIANO – FIORE – MARIANO MARIANO – MURRI DELLO DIAGO – PALA - PASQUINO.

FAVOREVOLI N. 23: COSTANTINI DAL SANT – DE MATTEIS - DELLA GIORGIA – FINAMORE - GIANCANE - GIANNOTTA - GRECO – TONDO – DE GIOVANNI - MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MONTICELLI CUGGIO' - OCCHINERI - ORLANDO - PATTI – POLI – POVERO – ROTUNDO – SPAGNOLO - TRAMACERE – VALENTE.

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti (AGER) n. 182 del 13 maggio 2022, acquisita al Prot. Gen. n. 82368 del 16/05/2022 di questo Comune, è stato validato il Piano economico Finanziario anni 2022 – 2025 secondo il Metodo Tariffario Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022 – 2025 (c.d. MTR-2) delibera ARERA del 3 Agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF;

- con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27/05/2022 è stata effettuata la presa d'atto della validazione del PEF per il periodo 2022/2025;

- con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 30/06/2020, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), modificato da ultimo con Deliberazione n. 31 del 08/05/2023;

Dato atto che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

Visti gli atti adottati dall'Autorità, ed in particolare:

- la delibera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, recante l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- la delibera 3 agosto 2023, n. 389/2023/R/rif, riguardante l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la delibera 24 ottobre 2023, n. 487/2023/R/rif, inerente alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023, con la quale si approvano gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché si forniscono chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

Considerato che l'Autorità fissa tra il 2023 e il 2024 quello che viene chiamato “aggiornamento biennale”, ossia un metodo di revisione con il quale l'E.T.C. dovrà necessariamente riaprire i modelli di programmazione del PEF per poter sostituire o integrare le nuove basi di calcolo (2022 e 2023), al fine di ottenere una modellazione per le ultime due annualità non più ipotetica, ma certa e definita;

Dato atto che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 660 stabilisce che “Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”;
- al comma 682 stabilisce che “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...)”;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666) e che l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 stabilisce che: “A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura della TEFA è fissata al 5%”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 con cui è stato previsto che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147,

possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- l'art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4 dispone che "In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";

Visto l'art. 15 ter del Decreto Legge n.60/2024 (convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95 che prevede, per il solo anno 2024, il differimento del termine perentorio per l'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe Tari da parte dei Comuni **al 20 luglio 2024**, in deroga a quanto stabilito dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021;

Preso atto che le tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, sono determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario 2024/2025, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

Visto l'art. 1 comma 652 della Legge n. 147/2013;

Rilevato che, ai fini della determinazione delle tariffe, sono stati considerati i quantitativi dei rifiuti prodotti, la tipologia delle utenze e le superfici iscritte a ruolo e che da tali risultanze è stata operata la ripartizione del gettito della tariffa tra quota dovuta per il servizio alle utenze domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili, e la quota dovuta per il servizio alle utenze non domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili come da risultanze allegate e pertanto:

- il gettito della tariffa fissa delle utenze domestiche copre integralmente i costi fissi sostenuti per tali utenze ed è calcolato in relazione ai coefficienti Ka previsti dal DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa variabile delle utenze domestiche è commisurato alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche in relazione ai coefficienti Kb previsti dal DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa fissa delle utenze non domestiche copre integralmente i costi fissi del servizio per tali utenze ed è calcolato in relazione ai coefficienti Kc del DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa variabile delle utenze non domestiche è commisurato alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche in relazione ai coefficienti Kd previsti dal DPR 158/1999;

Dato atto che la revisione del Piano Finanziario per il biennio 2024/2025 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Lecce e di quelli forniti dal Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa dal Comune di Lecce in data 28/03/2024 e da Monteco in data 03/04/2024, considerando inoltre i costi previsionali che i gestori dovranno sostenere per adeguarsi agli standard minimi di qualità;
- seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative, redatte dal Ministero delle Finanze in data 12 gennaio 2024, per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI;

Visto che con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti (AGER) **n. 132 del 04 giugno 2024**, acquisita al **Prot. Gen. n. 102389 del 05/06/2024 (allegato al presente atto)** è stato validato l'aggiornamento del Piano economico Finanziario anno 2024-2025, secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022 – 2025 ex delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA – Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 ex art. 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 – Ambito Tariffario Comune di Lecce;

Considerato che il sopracitato PEF 2024-2025, **allegato** alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione, **anch'essa allegata**, secondo il modello ARERA;

Considerato che la Tari in quanto tributo è assoggettata alle norme tributarie;

Vista la validazione del Piano Economico Finanziario, risulta necessario provvedere alla riscossione della Tari 2024 secondo i Coefficienti e le Tariffe riportate nelle tabelle Allegato A) e Allegato B) :

Dato atto che le tariffe esposte nella tabella si applicheranno per tutto il 2024;

Viste le seguenti deliberazioni:

- di C.C. n. 251 del 27/12/2023, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2024 – 2026, comprensiva degli atti di programmazione settoriali;
- di C.C. n. 252 del 27/12/2023, di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento di contabilità e successive variazioni ;
- di C.C. n. 47 del 15/04/2024, ad oggetto “riformulazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000) - termine finale anno 2028”;

Dato atto che, in sede di salvaguardia degli equilibri, dovranno essere adeguati i seguenti stanziamenti, per effetto del presente atto:

- sul capitolo di entrata 10101.51.0180000 del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, lo stanziamento dovrà essere incrementato a € 29.264.011;
- vanno stanziati in entrata € 833.939,87 pari al contributo erogato dalla Regione Puglia in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 28 maggio 2024 ;
- vanno stanziati in entrata Contributi da recupero rifiuti per un importo non inferiore a € 1.646.208 (voce del PEF ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance);
- vanno stanziati lato spesa trasferimenti al gestore per € 460.938 (voce del PEF ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing);
- va incrementato l'importo relativo alla Tari sociale cap. 01041.04.3500100 fino all'importo di € 300.000;

Atteso che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Stabilire che per l'anno 2024 la Tari ordinaria dovrà essere versata attraverso i canali di pagamento F24 o PagoPa, allegati nell'avviso di pagamento.

Ravvisata l'opportunità di definire per l'anno 2024 il pagamento del tributo con le seguenti scadenze:

- PRIMA RATA scadenza 30 Settembre 2024;
- SECONDA RATA scadenza 31 Ottobre 2024 ;
- TERZA RATA scadenza 30 Novembre 2024
- QUARTA RATA scadenza 31 Dicembre 2024

Di stabilire che, in caso di pagamento in un'UNICA SOLUZIONE, il termine di scadenza sarà 30 Settembre 2024;

Tenendo conto che:

- il PEF deve essere obbligatoriamente validato da un soggetto terzo (validazione che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario): tale validazione, che è presupposto necessario per la definitiva approvazione dello stesso da parte dell'ARERA, ai sensi dell'articolo 6 della ricordata deliberazione n. 443/2019, esula dai compiti attribuiti all'organo di revisione;
- il PEF non appare riconducibile ad alcuno degli atti per i quali le vigenti disposizioni - ed in particolare l'articolo 239, comma 1, del TUEL - prescrivono il parere dell'organo di revisione;
- in particolare il PEF non costituisce uno strumento di programmazione;

si ritiene che nei riguardi della proposta di delibera di approvazione del PEF e delle corrispondenti tariffe il parere dell'organo di revisione non sia dovuto, atteso che il Collegio dovrà esprimersi sulla proposta deliberativa di salvaguardia degli equilibri che dovrà dare attuazione al presente atto;

Ritenuto, pertanto di approvare la determinazione delle Tariffe Tari per l'anno 2024;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare Bilancio in data 19/06/2024;

VISTA la nota a firma del Dirigente del settore Ambiente prot. n. 128217/2024 del 19/07/2024 avente ad oggetto "Proposta del delibera di Consiglio Comunale n. 122 del 18 giugno 2024 – Analisi normativa ARERA per l'anno 2024 e riflessi sul PEF 2025 – Relazione;

Con voti unanimi favorevoli n. 23 espressi nei modi di legge il cui dettaglio è sopra riportato

DELIBERA

- 1) **di prendere atto che** con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti (AGER) n. 132 del 04 giugno 2024, acquisita al Prot. Gen. n. 102389 del 05/06/2024 (allegato al presente atto) è stato validato l'aggiornamento del Piano economico Finanziario anno 2024-2025, secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022 – 2025 ex delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA – Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 ex art. 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 – Ambito Tariffario Comune di Lecce;
- 2) **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, i Coefficienti e le Tariffe TARI 2024 quali dettagliatamente riportate nelle tabelle di seguito ALLEGATE ed indicate come allegati A) e B) ;
- 3) **di dare atto** che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;
- 4) **dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione decorrono dal 1° gennaio 2024;
- 5) **stabilire** che per l'anno 2024 la Tari ordinaria dovrà essere versata esclusivamente attraverso i canali di pagamento F24 o PagoPa, allegati nell'avviso di pagamento.
- 6) **stabilire** per l'anno 2024 il pagamento del tributo con le seguenti scadenze:
 - PRIMA RATA scadenza 30 Settembre 2024
 - SECONDA RATA scadenza 31 Ottobre 2024
 - TERZA RATA scadenza 30 Novembre 2024
 - QUARTA RATA scadenza 31 Dicembre 2024
 - RATA UNICA scadenza 30 Settembre 2024
- 7) **di assicurare** la massima pubblicità delle tariffe e della scadenza delle rate approvate con il presente atto nelle forme più adatte, oltre alla pubblicazione di tutta la documentazione e modulistica sul sito web istituzionale del Comune;
- 8) **dato atto** che, in sede di salvaguardia degli equilibri, dovranno essere adeguati i seguenti stanziamenti, per effetto del presente atto:
 - sul capitolo di entrata 10101.51.0180000 del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, lo stanziamento dovrà essere incrementato a € 29.264.011;
 - vanno stanziati in entrata € 833.939,87 pari al contributo erogato dalla Regione Puglia in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 28 maggio 2024 ;
 - vanno stanziati in entrata Contributi da recupero rifiuti per un importo non inferiore a € 1.646.208 (voce del PEF ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance);
 - vanno stanziati lato spesa trasferimenti al gestore per € 460.938 (voce del PEF ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing);
 - va incrementato l'importo relativo alla Tari sociale cap. 01041.04.3500100 fino all'importo di € 300.000;
- 9) **di trasmettere**, in modalità telematica, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della pubblicazione entro il termine perentorio del 14 ottobre 2023 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
- 10) **di riservarsi** di procedere, a seguito di monitoraggio mensile, ad una verifica dei costi effettivi del servizio, considerate tutte le possibili variabili, così come indicate nella nota, sopra richiamata, del Dirigente del Settore Ambiente, per poter eventualmente attivare la revisione infra-periodo del PEF entro la fine dell'anno 2024,

andando così a modificare quello dell'anno 2025, adeguando la spesa alle effettive dinamiche verificatesi ed alle esigenze dell'Amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In seguito, vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, per alzata di mano, dei Consiglieri presenti in aula consiliare:

PRESENTI N. 23: COSTANTINI DAL SANT – DE MATTEIS - DELLA GIORGIA – FINAMORE - GIANCANE - GIANNOTTA - GRECO – TONDO – DE GIOVANNI - MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MONTICELLI CUGGIO' - OCCHINERI - ORLANDO - PATTI – POLI – POVERO – ROTUNDO – SPAGNOLO - TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 9: BAGLIVO - BORGIA – CITRARO - FAGGIANO – FIORE – MARIANO MARIANO – MURRI DELLO DIAGO – PALA - PASQUINO.

FAVOREVOLI N. 23: COSTANTINI DAL SANT – DE MATTEIS - DELLA GIORGIA – FINAMORE - GIANCANE - GIANNOTTA - GRECO – TONDO – DE GIOVANNI - MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MONTICELLI CUGGIO' - OCCHINERI - ORLANDO - PATTI – POLI – POVERO – ROTUNDO – SPAGNOLO - TRAMACERE – VALENTE.

Di dichiarare la presente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del del D.Lgs. n. 267/00, immediatamente eseguibile.

Interviene il Cons.re GIANNOTTA che pone una pregiudiziale sull'accoglibilità dell'Ordine del Giorno visto che la seduta è stata convocata in sessione urgente.

Il SEGRETARIO GENERALE, a cui il Presidente del Consiglio chiede di esprimere un parere sulla pregiudiziale posta dal Cons.re GIANNOTTA, fa presente che dal punto di vista tecnico l'o.d.g. presentato non necessita di pareri tecnico-contabile e quindi la decisione di sottoporlo a votazione o meno è una scelta prettamente politica rimessa unicamente alla volontà del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO non essendoci ulteriori richieste di intervento, pone pertanto in votazione per appello nominale **l'Ordine del Giorno presentato dal Cons.re MONTICELLI CUGGIO' che a maggioranza dei presenti VIENE APPROVATO.**

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 20: COSTANTINI DAL SANT – DE MATTEIS - DELLA GIORGIA – FINAMORE - GIANCANE - GIANNOTTA - GRECO – TONDO – DE GIOVANNI - MIGNONE – MOLA – MOLENDINI – MONTICELLI CUGGIO' - ORLANDO - POLI – POVERO – ROTUNDO – SPAGNOLO - TRAMACERE - VALENTE.

ASSENTI N. 12: BAGLIVO - BORGIA – CITRARO - FAGGIANO – FIORE – MARIANO MARIANO – MELE – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI - PALA - PASQUINO - PATTI.

FAVOREVOLI N. 11: FINAMORE - GIANCANE - GRECO – TONDO – DE GIOVANNI - MIGNONE – MONTICELLI CUGGIO' - POLI – SPAGNOLO - TRAMACERE – VALENTE.

CONTRARI N. 9: COSTANTINI DAL SANT – DE MATTEIS - DELLA GIORGIA – GIANNOTTA - MOLA – MOLENDINI – ORLANDO - POVERO – ROTUNDO.

per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

invita il Sindaco a sollecitare il Governo Regionale sulla necessità di attuare un programma di impianti per chiudere il ciclo dei rifiuti e, nelle more, si faccia carico degli aumenti che, diversamente, ricadrebbero sui cittadini che subirebbero un aumento ingiustificato delle tariffe.

La seduta è tolta alle h. 17:38.

**I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto in atti.**

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge.

Segretario Generale

Anna Maria Guglielmi
(atto sottoscritto digitalmente)

Il presente verbale viene sottoscritto ai sensi dell'art. 48 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni.

Presidente del Consiglio

Carlo Mignone
(atto sottoscritto digitalmente)